

Fac-simile da trascrivere in stampatello su carta bianca in base a necessità del dichiarante

TUTTO QUELLO CHE PUO' ESSERE AUTOCERTIFICATO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI
ART. 46 D.P.R. 445/2000

Il sottoscritto
nato a il
residente a Via
consapevole delle responsabilità penali in caso di false dichiarazioni
ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000

DICHIARA:

di essere nato a il

di essere residente a

di essere cittadino

di godere dei diritti civili e politici

di essere

(celibe/nubile, coniugato/a, vedovo/a o stato libero)

che lo stato di famiglia è composto dalle seguenti persone:

(cognome e nome) (luogo e data di nascita)

(rapporto di parentela)

.....

.....

di essere tuttora vivente

che mio/a figlio/a di nome è nato/a in data

a (.....)

che il proprio nato il

(rapporto di parentela)

(cognome nome)

a e residente a

è morto in data a

di essere iscritt nel seguente Albo o Elenco

di essere in possesso del seguente titolo di studio

..... conseguito nell'anno presso il

seguente istituto

di aver sostenuto i seguenti esami:

anno esame presso il seguente istituto:

1.

2.

3.

di possedere la seguente qualifica professionale

di essere in possesso del seguente titolo di specializzazione,
abilitazione, formazione, aggiornamento, qualifica tecnica:

di avere conseguito nell'anno i seguenti redditi:

di aver assolto ai seguenti obblighi contributivi:

.....

per un ammontare di

di essere in possesso del seguente codice fiscale

.....

di essere in possesso della seguente partita IVA

.....

di essere in stato di disoccupazione dal

di essere pensionato con la seguente categoria di pensione

di essere studente

di essere il legale rappresentante tutore curatore di

di essere iscritto presso la seguente associazione:

di essere, agli effetti degli obblighi militari, nella seguente
posizione:

di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di
provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di
prevenzione, decisioni civili o provvedimenti amministrativi iscritti
nel casellario giudiziale ai sensi della normativa vigente

di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti
penali

di vivere a carico di

di essere a conoscenza che nei registri dello stato civile sono
riportati i seguenti dati:

di non essere in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver
presentato domanda di concordato.

Data,

Firma del Dichiarante

Allegare fotocopia documento identità

Sull'autocertificazione la firma del
dichiarante
NON DEVE
essere sottoposta ad autenticazione.

Per aggiornamenti consultare il sito:

www.comune.genova.it



Comune di Genova



MUNICIPIO IX
GENOVA LEVANTE

Comune di Genova
MUNICIPIO LEVANTE

Villa Garibaldi - Via Pinasco, 7 - 16147 Genova
Ufficio Comunicazione

E mail: municipio9comunicazione@comune.genova.it



Comune di Genova



MUNICIPIO IX
GENOVA LEVANTE

AUTOCERTIFICAZIONE
COSA?
COME?



La legge permette al cittadino di comprovare determinati fatti, stati o qualità personali attraverso dichiarazioni alla Pubblica Amministrazione e a chi fornisce pubblici servizi, al posto delle normali certificazioni.

L'autocertificazione SOSTITUISCE queste certificazioni:

Dati anagrafici e di stato civile

- ✚ data e luogo di nascita
- ✚ residenza
- ✚ cittadinanza
- ✚ godimento dei diritti politici e civili
- ✚ stato civile (stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero)
- ✚ esistenza in vita
- ✚ nascita del figlio
- ✚ decesso coniuge, genitore, ascendente o discendente (nonno, figlio, nipote...)
- ✚ stato di famiglia
- ✚ annotazioni contenute nei registri di stato civile
- ✚ separazione o comunione dei beni
- ✚ titolo di studio
- ✚ qualifica professionale
- ✚ esami sostenuti
- ✚ titolo di specializzazione
- ✚ titolo di abilitazione
- ✚ titolo di aggiornamento
- ✚ titolo di qualificazione tecnica
- ✚ titolo di formazione

Situazione economica - fiscale - reddituale

- ✚ reddito
- ✚ situazione economica
- ✚ assolvimento obblighi contributivi
- ✚ possesso e numero del codice fiscale e/o di partita IVA
- ✚ altri dati contenuti nell'anagrafe tributaria
- ✚ qualità di vivente a carico.

Posizione giuridica

- ✚ qualità di legale rappresentante o tutore o curatore
- ✚ non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano misure di prevenzione
- ✚ di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali
- ✚ di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato.

Altri dati

- ✚ appartenenza a ordini professionali
- ✚ iscrizione in albi o elenchi tenuti da Pubbliche Amministrazioni
- ✚ posizione agli effetti degli obblighi militari
- ✚ stato di disoccupazione
- ✚ qualità di pensionato e categoria di pensione
- ✚ qualità di casalinga
- ✚ qualità di studente
- ✚ iscrizione ad associazioni o formazioni sociali.

Non è possibile l'autocertificazione per

- ✚ certificati sanitari
- ✚ certificati di conformità CE
- ✚ certificati di marchi e brevetti.

Il cittadino è responsabile di quello che dichiara con l'autocertificazione. Le Amministrazioni effettuano controlli sulla corrispondenza alla verità delle autocertificazioni. In caso di dichiarazione falsa il cittadino viene denunciato all'autorità giudiziaria e decade da eventuali benefici ottenuti con l'autocertificazione.

Chi può usare l'autocertificazione

- ✚ tutti i cittadini italiani
- ✚ tutti i cittadini dell'Unione Europea con le stesse modalità dei cittadini italiani
- ✚ tutti i cittadini di paesi extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia, limitatamente agli stati, qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani
- ✚ persone giuridiche, società di persone, pubbliche amministrazioni ed enti, associazioni e comitati con sede legale in Italia o in un paese dell'Unione Europea.

L'autocertificazione è resa sotto la responsabilità del dichiarante: in caso di dichiarazioni non veritiere, decadono i benefici eventualmente ottenuti e attivato quanto previsto da Codice penale e leggi speciali in materia.

Chi deve accettare l'autocertificazione

Le Pubbliche Amministrazioni e i gestori di pubblici servizi.

Non sono tenuti ad accettare l'autocertificazione i PRIVATI (banche, assicurazioni, tribunali, ecc.)

Nel caso un privato accetti l'autocertificazione il cittadino è responsabile comunque penalmente per dichiarazioni non veritiere.

In ogni caso l'autocertificazione non deve essere sottoposta ad autenticazione di firma.

La mancata accettazione dell'autocertificazione da parte degli Uffici Pubblici costituisce violazione dei doveri d'ufficio.